

COMMISSIONE TECNICA PER I FABBISOGNI STANDARD

VERBALE N. 71

Il giorno 16 del mese di giugno dell'anno 2021 alle ore 09:00 in modalità di videoconferenza si è riunita, a seguito di regolare convocazione, la Commissione Tecnica per i fabbisogni standard.

Alla riunione sono presenti i seguenti membri effettivi: prof. Giampaolo Arachi (Presidente), dott. Salvatore Bilardo (MEF RGS), il dott. Antonio Colaianni (Min.Interno), la dott.ssa Maria Teresa Monteduro (Dip.Finanze), Il dott. Piero Antonelli (UPI), dott. Andrea Ferri (ANCI/IFEL).

Sono presenti i seguenti membri supplenti: dott. Costanzo D'Ascenzo (MEF RGS), dott. Ivo Rossi (PCM).

Sono altresì presenti i seguenti esperti esterni: dott. Roberto Maria Dispotico, dott. Marco Stradiotto, dott.ssa Cristina Equizzi, dott. Marco Mastracci, dott.ssa Larissa Minzyuk (SOSE), dott. Francesco Porcelli (Università di Bari), dott. Cesare Vignocchi (ANCI/IFEL, dott. Danilo Ballanti (IFEL) e dott. Claudia Peiti (RefRicerche).

Sono presenti, inoltre, dott.ssa Maria Salerno (Regione Campania), dott.ssa Ivana Rasi (MEF RGS) dott. Marcella Castronovo (PCM), dott. Angelo Marano (MLPS) e dott.ssa Lorenza Benedetti

Il **Presidente**, dopo aver verificato la presenza di almeno la metà dei componenti per il numero legale, inizia i lavori ai fini dell'approvazione definitiva della nota metodologica sugli obiettivi di servizio e sul monitoraggio delle risorse aggiuntive del settore sociale, illustrata e discussa ampiamente nella riunione precedente. Il Presidente fa presente che era stato chiesto del tempo per una valutazione più approfondita, e rispetto al testo precedente, sono stati chiesti dei cambiamenti su alcuni passaggi, passa quindi la parola al dott. D'Ascenzo per illustrare le modifiche introdotte al testo.

Il **dott. D'Ascenzo** prima di iniziare ad illustrare le modifiche, fa la premessa che le integrazioni fatte non toccano la sostanza della nota tecnica come è stata ampiamente condivisa. Si tratta di piccole integrazioni orientate ad evidenziare la finalizzazione dei 216 milioni di euro, cioè l'idea è quella di chiarire che, in ogni caso, le risorse vanno ai comuni per i servizi sociali, sia per gli enti che sono sotto obiettivo sia per quelli sopra. Per questi ultimi si è specificato che le risorse hanno semplicemente la finalità di lasciare inalterato il livello di servizio previgente, per quelli sotto obiettivo invece hanno la finalità di far crescere il livello di servizio determinando anche una modifica nelle modalità di monitoraggio delle risorse. Questo perché per gli enti sopra obiettivo non vi è la necessità di una puntuale indicazione di come le risorse sono finalizzate mentre per quelli sotto obiettivo questa necessità c'è, e verrà trattata nell'ambito della relazione. In merito a tale relazione, il dott. D'Ascenzo rappresenta che si dovrà valutare se essa si possa inserire all'interno del DPCM, sia in termini di tempistica che di modalità e contenuto, rimandando agli allegati dello

stesso, altrimenti si dovrà immaginare di adottare un provvedimento che disciplina tutta la procedura di monitoraggio. Egli comunque ritiene che, dall'esame della documentazione a disposizione, si dovrebbe essere in grado di fornire tutte le informazioni nell'ambito del DPCM in modo tale che gli enti conoscano già da subito tutta la procedura necessaria.

Il **Presidente** mostra visivamente le modifiche apportate al testo della nota metodologica.

Intervengono successivamente il **dott. D'ascenzo**, il Presidente, la dott.ssa Equizzi, il dott. Stradiotto, il dott. Mastracci per proporre o confermare l'inserimento di ulteriori modifiche al testo della nota.

Il **dott. Ferri** rappresenta che si hanno tutti gli elementi per chiudere entro il 22 giugno, e fa presente che, anche secondo la sua opinione, sarebbe preferibile non rinviare a un doppio provvedimento e per questo chiede se in conferenza andrà lo schema di DPCM.

A seguito di una discussione in cui intervengono il dott. D'Ascenzo, il dott. Ferri, il dott. Bilardo, il **Presidente** procede all'approvazione del testo della nota metodologica così come modificato in riunione e chiede se ci sono contrari e/o astenuti. La nota viene approvata all'unanimità.

Interviene il **dott. Stradiotto** chiedendo se si può riprendere la discussione rispetto all'ordine del giorno della riunione della Commissione che era stata rinviata a suo tempo perché non si era pronti a fornire una prima panoramica sulle funzioni asili-nido e istruzione. A tal proposito, il dott. Stradiotto ricorda che l'obiettivo era di chiudere con le stime a luglio o a fine agosto per andare in approvazione a settembre.

Il **Presidente** rappresenta che la revisione della stima della funzione asili nido e di quella dell'istruzione è un tema importante perché collegato agli obiettivi di servizio per gli asili. Osserva inoltre che si deve portare a termine il lavoro per i fabbisogni delle province e la revisione sulla capacità fiscale. Occorre pertanto riprendere nelle prossime riunioni le fila di questi argomenti. Fissa la data della prossima riunione per il giorno 22 di giugno 2021 alle ore 14:00, con all'ordine del giorno la revisione dei fabbisogni sul servizio asili-nido e istruzione e l'aggiornamento dei lavori per i fabbisogni standard di province e CM. La seduta odierna è tolta alle ore 10,00.